



COMUNE DI CINTE TESINO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 19 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER
LA PULIZIA CAMINI

L'anno DUEMILAVENTITRE addì VENTITRE del mese di NOVEMBRE alle ore 20.⁰³, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

CECCATO LEONARDO - Sindaco –
BIASION ENRICO
BIASION JOSÈ ALBERTO
BUSANA PIETRO
BUSANA PIETRO (PIERO)
BUSANA RUGIADA
FATTORE SARA
MEZZANOTTE MIRCO
PASQUAZZO LUCA

Assenti i Signori:

BUFFA ANGELO – giustificato –
BUSANA GIANLUCA – giustificato –
TESSARO ANNALISA – giustificata –

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Amelia Zanettin**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Ceccato Leonardo in qualità di Sindaco e Presidente della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dd. 23/11/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PULIZIA CAMINI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che l'art. 14 della L.R. 20.08.1954, n. 24, riguardante il servizio antincendi prevede che l'attività di regolare manutenzione delle camere da fumo, in funzione di prevenzione degli incendi, sia promossa a livello comunale ove non fosse intervenuto un regolamento provinciale.

Richiamato il vigente regolamento comunale per la pulizia camini del Comune di Cinte Tesino, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 10 dicembre 1993 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 30.07.1994.

Tenuto conto della necessità che a livello provinciale si detti una disciplina minima uniforme in materia, la Giunta Provinciale, con delibera n. 1524 dd. 20.07.2012 ha approvato un regolamento provinciale che faccia da riferimento per tutti i comuni. Le disposizioni contenute in detto regolamento devono essere recepite a livello comunale e possono essere ulteriormente dettagliare alla luce delle specifiche esigenze del territorio.

Visto il Regolamento provinciale per la manutenzione dei sistemi di evacuazione dei prodotti da combustione a servizio di generatori alimentati con combustibile solido, in applicazione dell'articolo 14 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24, emanato con D.P.P. n. 15-90/Leg del 09.08.2012.

Ritenuto pertanto opportuno adottare un nuovo regolamento per la disciplina del servizio di pulizia dei camini ai sensi dell'art. 14 della L.R. 24/54, che sia confacente alle esigenze e alle aspettative sia dell'utenza che dell'amministrazione comunale e che vada a sostituire quello attualmente in vigore, a far data dal 1° gennaio 2024.

Visto lo schema del nuovo regolamento predisposto da parte degli uffici, nel testo che si allega alla presente, per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. 18 articoli, che si propone all'esame ed all'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. agli artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 in quanto non comporta impegni di spesa o diminuzioni di entrate.

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Visto lo Statuto Comunale

A seguito di palese votazione:

con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il nuovo Regolamento comunale di pulizia camini composto da n. 18 articoli, nel testo allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
3. di stabilire che il nuovo Regolamento entri in vigore a far data dal 1° gennaio 2024 con la contestuale abrogazione di quello attualmente in vigore adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 10 dicembre 1993 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 30.07.1994.
4. di dichiarare, il presente provvedimento esecutivo a pubblicazione avvenuta, a' sensi del comma 3, dell'art. 183 della Legge Regionale n° 2 del 3 maggio 2018.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO

Zanettin dott.ssa Amelia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **24/11/2023** al **04/12/2023** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zanettin dott.ssa Amelia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zanettin dott.ssa Amelia

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.

Allegato
delibera Consiglio comunale
n. 19 dd. 23.11.2023
IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia



COMUNE di CINTE TESINO

(Provincia di Trento)

REGOLAMENTO COMUNALE

PULIZIA CAMINI

INDICE

Art. 1 Istituzione del servizio

Art. 2 Impianti interessati

Art. 3 Scadenze

Art. 4 Soggetti interessati

Art. 5 Rilascio permesso speciale

Art. 6 Obblighi proprietari – affittuari – amministratori

Art. 7 Obblighi e responsabilità dello spazzacamino

Art. 8 Forme alternative di pulizia

Art. 9 Situazioni di pericolo

Art. 10 Rispetto regolamento

Art. 11 Controlli

Art. 12 Tariffe

Art. 13 Libretto camino

Art. 14 Sanzioni

Art. 15 Contestazioni

Art. 16 Manutenzione ordinaria e straordinaria

Art. 17 Entrata in vigore

Art. 18 Abrogazione di norme

Allegato A - Schema di richiesta permesso speciale di spazzacamino

Allegato B - Schema di Libretto camino

Allegato C - Autodichiarazione

ART. 1

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO

1. Agli effetti della regolare manutenzione degli impianti termici al fine della conseguente prevenzione degli incendi e delle intossicazioni da monossido di carbonio, e in base all'art. 14 della L.R. 20 agosto 1954, n. 24, è costituito nel Comune di Cinte Tesino il servizio obbligatorio di controllo e spazzatura di tutti gli impianti termici in esercizio, anche saltuario.

ART. 2

IMPIANTI INTERESSATI

1. I camini o canne fumarie oggetto del presente regolamento sono quelle al servizio di apparecchi generatori di calore a combustibile solido, liquido e gassoso, alimentati a ciocchi di legno, cippato, pellets, gasolio, kerosene, GPL e metano. Secondo il D.M. 37/2008, art. 1, comma 2, lettera C, il camino/canna fumaria unitamente all'apparecchio generatore di calore, di qualsiasi natura e specie esso sia, è considerato impianto termico. Una sola parte, come il camino/canna fumaria, è considerata porzione d'impianto.

ART. 3

SCADENZE

1. La pulizia e il controllo degli impianti termici in esercizio devono essere effettuati obbligatoriamente tenendo come scadenza base minima i seguenti termini:
 - per gli impianti a combustibile solido (ciocchi di legno, cippato, pellet): ogni anno oltre al controllo fumi come già previsto per legge;
 - per gli impianti a combustibile liquido (gasolio): ogni anno, oltre al controllo fumi come già previsto per legge;
 - per gli impianti a combustibile liquido (GPL): ogni tre anni, oltre al controllo fumi come già previsto per legge;
 - per gli impianti a combustibile gassoso (metano): ogni tre anni, oltre al controllo fumi come già previsto per legge;
 - per gli impianti a combustibile liquido (kerosene): ogni tre anni, oltre al controllo fumi come già previsto per legge.
2. Indipendentemente dalle scadenze previste nel primo comma del presente articolo, la pulitura e il controllo dell'impianto termico devono essere effettuate prima di ogni riavvio dopo lunghi periodi di inutilizzo e ogni qual volta si verificano fenomeni di malfunzionamento.
3. L'installatore dell'impianto termico può obbligare la manutenzione ordinaria con maggior frequenza, anche più volte l'anno a seconda dell'impianto. In tal caso il proprietario/affittuario/amministratore dovrà richiedere o svolgere le pulizie e richiedere il controllo extra. Gli impianti termici di esercizi pubblici, attività di ristorazione o industriali, dovranno essere puliti e controllati ogni qualvolta il bisogno lo richieda e comunque non oltre alle scadenze sopra indicate. Nel caso di trasformazione dell'impianto da biomassa a gasolio, GPL, metano o viceversa, si deve procedere ad una pulizia e ad un controllo accurato dell'impianto termico, dopodiché la pulizia e il controllo andranno effettuati come specificato sopra.

ART. 4

SOGGETTI INTERESSATI

1. I proprietari, affittuari, amministratori sono responsabili del rispetto delle scadenze di cui all'art. 3 del presente regolamento.
2. Per procedere al controllo e spazzatura degli impianti termici in esercizio i proprietari, affittuari, amministratori devono rivolgersi ad una impresa di spazzacamino, salvo quanto disposto dal successivo comma terzo. I proprietari, affittuari, amministratori possono provvedere direttamente alla pulitura dell'impianto termico, fermo restando che il controllo deve essere svolto, nel rispetto delle scadenze di cui all'art. 3 del presente regolamento, dallo spazzacamino.
3. Per poter svolgere direttamente la pulitura dell'impianto termico i proprietari, affittuari, amministratori devono essere in possesso di idonea attrezzatura, devono essere in grado di svolgere tale attività, e devono munirsi di tutti i dispositivi di protezione individuale e adottare tutti gli accorgimenti previsti dalle norme in tema di sicurezza, esonerando, di conseguenza, l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità. A fine pulitura deve essere prodotta in Comune apposita dichiarazione secondo l'allegato C al presente regolamento.

ART. 5

RILASCIO PERMESSO SPECIALE

1. Nessuno può esercitare il mestiere di Spazzacamino sul territorio comunale senza la regolare iscrizione al Registro imprese della Camera di Commercio di Trento e all'Albo imprese artigiane della Provincia autonoma di Trento, e senza il permesso speciale rilasciato dal Sindaco. Per ottenere la licenza di spazzacamino, gli interessati dovranno presentare domanda in Comune, in carta semplice, il cui schema è allegato al presente regolamento, allegando i documenti atti a comprovare eventuali titoli di preferenza in ordine alla professionalità ed in ordine alla disponibilità dell'attrezzatura, nonché la visura della Camera di Commercio e copia delle polizze assicurative per gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi. A garanzia dei rischi e delle responsabilità derivanti dall'attività di spazzacamino, gli interessati dovranno dimostrare di aver contratto idonea polizza assicurativa con massimali congrui per: Infortuni sul lavoro presso l'INAIL per sé e per i propri dipendenti/collaboratori; Responsabilità civile verso terzi. Il permesso speciale ha validità triennale. Il Sindaco può, in qualsiasi momento, sentita l'Unione Provinciale Artigiani, revocare l'autorizzazione allo spazzacamino che fosse soggetto di fondate lagnanze da parte dei proprietari/affittuari/amministratori, che non rispettasse le disposizioni previste dal presente regolamento o che non rispettasse le disposizioni previste in materia di sicurezza mettendo a repentaglio la propria incolumità e/o quella di persone terze.

ART. 6

OBBLIGHI PROPRIETARI / AFFITTUARI / AMMINISTRATORI

1. E' dovere dei proprietari/affittuari/amministratori provvedere a che, durante lo svolgimento del lavoro di pulitura e controllo degli impianti termici in esercizio, siano chiuse completamente ed in modo adeguato tutte le aperture dei condotti/raccordi da fumo, onde evitare la fuoriuscita di fuliggine nei locali abitati. I proprietari, affittuari o amministratori devono predisporre recipienti adatti con i quali lo spazzacamino possa asportare il materiale

di risulta. E' dovere dei proprietari/affittuari/amministratori, durante lo svolgimento del servizio di spazzatura e controllo, facilitare l'accesso ai locali interessati e al tetto dello Spazzacamino e informare lo stesso sull'esistenza di accessi facilitati quali botole o scale interne.

2. E' inoltre dovere dei proprietari/affittuari/amministratori permettere allo spazzacamino di essere libero di operare il suo compito a regola d'arte come meglio ritiene opportuno. E' dovere dei proprietari/affittuari/amministratori aver cura che le porticine di ispezione dei camini site nei sottotetti e negli scantinati siano, in ogni momento, accessibili, e devono aver cura che fra il condotto del fumo ed eventuali depositi di materiali vi sia uno spazio libero di almeno 50 cm per permettere l'ispezione.
3. I proprietari, affittuari o amministratori, visitati dallo spazzacamino, sono obbligati, qualora non vi ostino cause di forza maggiore o legittimi impedimenti, a permettere lo svolgimento regolare del servizio nel turno stabilito.
4. Nel caso di impedimento, il proprietario/affittuario/amministratore dovrà comunicare tempestivamente questa circostanza allo spazzacamino e, con lo stesso, concordare una nuova data. I prodotti di risulta della pulizia degli impianti termici costituiscono rifiuto assimilabile ai rifiuti solidi urbani.

ART. 7

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLO SPAZZACAMINO

1. Lo spazzacamino autorizzato ad operare sul territorio comunale dovrà visitare nel rispetto delle scadenze di cui all'art. 3 indistintamente tutte le abitazioni, controllare tutti gli impianti termici in esercizio, e provvedere alla pulizia ove necessario, segnalando immediatamente all'Amministrazione comunale e al Corpo dei Vigili del Fuoco territorialmente competenti i nominativi dei proprietari/affittuari/amministratori che, senza giustificato motivo, si oppongono al controllo e/o alla pulizia, e quelli che comunque non hanno rispettato quanto disposto dagli artt. 3 e 4 del presente regolamento.
2. Lo spazzacamino dovrà ottemperare alla richiesta dei proprietari, affittuari o amministratori in tempi ragionevoli, tenuto conto della sua programmazione degli interventi. Lo spazzacamino dovrà presentarsi per il servizio presso le abitazioni munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dal Sindaco.
3. Lo spazzacamino è responsabile nei riguardi del proprietario/affittuario/amministratore della casa dei danni arrecati, dovuti a negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di norme legislative e regolamenti o trascuratezza nello svolgimento dell'incarico.
4. Lo spazzacamino durante i lavori di pulitura e controllo dovrà mantenere un corretto comportamento, evitando il più possibile di sporcare i locali ove hanno luogo le operazioni.
5. L'accesso al tetto dovrà avvenire usando tutte le precauzioni e le cautele per evitare danni e nel rispetto delle indicazioni delle norme antinfortunistiche in vigore per tutelare l'incolumità e la sicurezza dei lavoratori, esonerando, di conseguenza, l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità.

ART. 8

FORME ALTERNATIVE DI PULIZIA

1. Su tutto il territorio comunale sussiste il divieto assoluto di pulire camini/canne fumarie mediante il sistema dalla "bruciatura controllata". In alternativa alla bruciatura devono essere

adottati sistemi come la fresatura o la martellatura del camino. Se necessario deve essere ripristinato un adeguato rivestimento interno.

ART. 9 SITUAZIONI DI PERICOLO

1. Nel caso in cui lo spazzacamino o il proprietario/affittuario/amministratore, durante le regolari operazioni di visita, controllo e pulizia, rilevasse situazioni di pericolo o anomalie gravi di un impianto termico, è obbligato ad informare immediatamente per iscritto l'Amministrazione comunale ed il Corpo dei Vigili del Fuoco territorialmente competenti.

ART. 10 RISPETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il Sindaco, quale responsabile della sicurezza e della prevenzione incendi del proprio comune, ha il diritto e il dovere di far controllare, secondo le modalità che riterrà più opportune e che gli sono consentite dalla legge, il rispetto del presente regolamento. Per gli interventi di controllo il Sindaco potrà avvalersi dell'intervento dei Vigili del Fuoco territorialmente competenti e/o esperti del settore.

ART. 11 CONTROLLI

1. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento controlli, anche a campione, per verificare il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento da parte dei proprietari/affittuari/amministratori, secondo le modalità che riterrà più opportune, anche avvalendosi di personale tecnico competente o dei Vigili del Fuoco territorialmente competenti. In tal caso sarà a carico del proprietario/affittuario/amministratore eventualmente inadempiente il rimborso delle spese sostenute per il controllo, e saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 14 del presente regolamento.
2. L'amministrazione comunale può compiere controlli in ogni momento, anche a campione, dello svolgimento del servizio e del rispetto delle norme contenute nel presente regolamento da parte dello spazzacamino autorizzato, secondo le modalità che riterrà più opportune, anche avvalendosi di personale tecnico competente o dei Vigili del Fuoco territorialmente competenti, e anche a mezzo inchiesta ai proprietari/affittuari/amministratori, e, nel caso, provvedere con il richiamo, fino alla eventuale revoca del permesso.
3. Ai sensi dell'art. 28, lett. b, della L.R. 20 agosto 1954, n° 24, il controllo di cui al presente regolamento da parte dei Vigili del Fuoco territorialmente competenti è considerato servizio a pagamento. Per tale controllo la Giunta Comunale fisserà e potrà aggiornare annualmente una quota a titolo rimborso spese, che il singolo proprietario verserà all'atto della visita, dietro rilascio di idonea ricevuta. I proventi per il servizio reso verranno iscritti al bilancio di gestione del Corpo dei vigili del fuoco.

ART. 12 TARIFFE

1. In base all'art. 14 della L.R. 20.08.1954, n. 24, l'Amministrazione comunale con apposita delibera approva annualmente le tariffe da applicare, che saranno obbligatorie su tutto il territorio comunale e che saranno corrisposte direttamente allo spazzacamino incaricato. Il tariffario prevede gli interventi standard di pulizia e controllo. Le operazioni non previste dal tariffario, e che venissero richieste dal proprietario/affittuario/amministratore o che si presentasse la necessità di eseguire, verranno discrezionalmente calcolate a parte come costo extra.
2. Nel caso di difficoltà oggettiva nell'esecuzione delle operazioni dovuta ad una negligenza del proprietario/affittuario/amministratore (ad es. depositi di materiali da rimuovere a ridosso di portine di ispezione), sarà applicata oltre alla normale tariffa anche una seconda, calcolata discrezionalmente dallo spazzacamino sulla base delle ore di intervento e da pagare direttamente allo stesso.

ART. 13 LIBRETTO CAMINO

1. E' obbligatorio registrare l'avvenuto intervento, sia di sola pulizia o di solo controllo che di pulizia e controllo, sull'apposito "libretto camino", fornito a cura dell'Amministrazione Comunale e il cui schema è allegato al presente regolamento.
2. Il libretto va compilato da parte del proprietario/affittuario/amministratore o dallo spazzacamino, a seconda di chi svolge materialmente l'intervento, conservato dal proprietario/affittuario/amministratore con la cura del buon padre di famiglia, ed esibito ad ogni controllo da parte del Comune o del Corpo dei Vigili del Fuoco territorialmente competenti e ad ogni intervento da parte dello spazzacamino.

ART. 14 SANZIONI

1. I contravventori al presente regolamento, salvo che il fatto costituisca reato, saranno puniti con le procedure previste dal Testo Unico delle Leggi Comunali e Provinciali e saranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie da euro 50,00 fino ad un massimo di euro 1.000,00.

ART. 15 CONTESTAZIONI

1. Ogni eventuale contestazione fra spazzacamino e proprietario/affittuario/amministratore, derivante dall'applicazione del presente regolamento, sarà preferibilmente risolta in via bonaria con decisione del Sindaco.

ART. 16
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

1. Il presente regolamento, disciplinando il controllo e la pulitura degli impianti termici, si riferisce agli interventi di ordinaria manutenzione.
2. Gli interventi di straordinaria manutenzione devono invece essere eseguiti da aziende abilitate secondo il D.M. del 22 gennaio 2008, n. 37, e deve essere rilasciata regolare Dichiarazione di conformità alla regola dell'arte come previsto dal medesimo D.M. 37/2008 art. 7.

ART. 17
ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2024.

ART. 18
ABROGAZIONE DI NORME

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento risulta abrogato il regolamento comunale pulizia camini del Comune di Cinte Tesino, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 10 dicembre 1993 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 30.07.1994.

ALLEGATO A

Schema di richiesta permesso speciale di spazzacamino

Al
COMUNE DI CINTE TESINO
Via don Dalmonego, 57
38050 Cinte Tesino

OGGETTO: richiesta rilascio del permesso speciale di spazzacamino

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____, codice
fiscale _____, residente in
_____ via/piazza _____ n° _____
CAP _____, email _____
per conto della impresa/società _____, con
sede in _____ via _____
n° _____ CAP _____, cod. Fiscale/P.IVA _____,

CHIEDE

ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento comunale pulizia camini, l'assegnazione di apposito permesso speciale della durata di anni due per la pulizia dei camini nel territorio comunale, ed a tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 DPR 28/12/2000, n° 445, e art. 495 c.p.,

DICHIARA

1. di essere iscritto al Registro imprese della Camera di commercio di Trento;
2. di essere iscritto all'Albo imprese artigiane della Provincia Autonoma di Trento (iscrizione n° _____ in data _____);
3. di essere in possesso di idonea attrezzatura necessaria all'espletamento del servizio;
4. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza in ordine alla professionalità (indicare eventuali titoli professionali, corsi frequentati o esperienze maturate) o in ordine alla attrezzatura posseduta: _____
5. di assumere a proprio carico ogni e qualsiasi responsabilità inerente il servizio, con particolare riferimento alle norme vigenti di sicurezza in materia e per quanto riguarda eventuali danni arrecati a persone o cose, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità;
6. di avere stipulato idonea assicurazione con massimali congrui per sé e per i propri dipendenti o collaboratori contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché di essere assicurato contro la responsabilità civile verso terzi, come comprovato dalle copie delle polizze assicurative allegate alla presente.
7. di attenersi al rispetto delle norme stabilite nel Regolamento comunale di pulizia camini vigente durante lo svolgimento del servizio, nonché di applicare le tariffe approvate dall'Amministrazione Comunale.

8. di eleggere quale recapito per l'utenza il seguente indirizzo: via/piazza
_____ n° _____ con sede in _____
CAP _____ n° tel. _____ n° cell. _____
n° fax _____ e mail _____ I

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria generale in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione nei soli casi previsti dalla legge.

Titolare del trattamento è l'Ente (e-mail cintetesino@comune.cintetesino.tn.it - sito internet <https://www.comune.cintetesino.tn.it/>), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). L'informativa completa è a disposizione presso gli uffici comunali e alla voce "privacy" del sito istituzionale <https://www.comune.cintetesino.tn.it/Comune/Comunicazione/Privacy-e-note-legali/Privacy>

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Data _____

Firma _____

Allegati:

Copie polizze assicurative (INAIL e RCT);

Visura Camera di Commercio;

Eventuali titoli di preferenza;

Fotocopia documento identità in corso di validità

ALLEGATO B
Registro pulizia camini

UTILIZZATORE _____

INDIRIZZO Via/piazza _____

n. civico _____ piano _____ scala _____

N° APPARTAMENTO _____

POSIZIONE DEL GENERATORE _____

LIVELLO _____

DATI CATASTALI p.ed. _____ sub _____ P.M. _____

ESECUTORE	DATA ¹	FIRMA	NOTE

LEGENDA

SCALA specificare, se trattasi di condominio provvisto di più scale, l'eventuale numero o lettera di riconoscimento della scala interna

N° APPARTAMENTO specificare, se trattasi di condominio provvisto di numerazione dei singoli appartamenti, il n° interno dell'appartamento

POSIZIONE DEL GENERATORE specificare in quale locale si trova il generatore (soggiorno, cucina, disimpegno, ecc.)

LIVELLO se trattasi di unità abitativa posta su più livelli, specificare il piano in cui si trova il generatore

UTILIZZATORE soggetto che ha in uso il generatore

NOTE eventuali annotazioni utili per l'intervento successivo o per indicare "in esercizio"/"non in esercizio"

ESECUTORE nome e cognome del soggetto che provvede alla pulizia

PIANO specificare il piano in cui si trova l'appartamento

¹ Le date di pulizia camino del registro devono coincidere o con la data di emissione di idonea documentazione fiscale di spazzacamino autorizzato o con l'autocertificazione di cui all'allegato C del presente regolamento nel caso il lavoro venga fatto dal proprietario.

ALLEGATO C
Autodichiarazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritto/a.....
cod. fisc. nato/a a il
..... residente a Prov. in via/p.zza
..... n. consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di
falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,
in qualità di: proprietario comproprietario dei camini e canali da fumo situati nel fabbricato
contraddistinto dalla p.ed. n. p.m. in C.C. Cinte Tesino sito in via/piazza/loc.
..... n. a servizio di:
appartamento/i a piano (n° camini) altro (n° camini) fonte
di calore a gasolio/cherosene (n° camini) fonte a calore a gas (n° camini) fonte di calore a
legna(n° camini)

dichiaro

ai fini di quanto previsto dal Regolamento comunale di pulizia camini, che per l'anno 20...., la pulizia
dei camini sopraccitati, è stata effettuata ilnel seguente modo:

(barrare la relativa casella)

- ☐ personalmente
☐ da ditta di mia fiducia, in possesso dei requisiti di legge

Dichiaro inoltre di assumermi ogni e qualsiasi responsabilità relativa alla manutenzione e pulizia dei
camini sopraccitati, esonerando di conseguenza l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi
responsabilità in merito.

Cinte Tesino, li

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria
generale in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione nei soli casi previsti
dalla legge.

Titolare del trattamento è l'Ente (e-mail cintetesino@comune.cintetesino.tn.it - sito internet <https://www.comune.cintetesino.tn.it/>), Responsabile della
Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (e-mail servizioprp@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). L'informativa
completa è a disposizione presso gli uffici comunali e alla voce "privacy" del sito istituzionale
<https://www.comune.cintetesino.tn.it/Comune/Comunicazione/Privacy-e-note-legali/Privacy>. Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di
cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Il/La dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 la presente dichiarazione è:

- ☐ Sottoscritta in presenza del funzionario comunale.

Visto: Il funzionario comunale

- ☐ Sottoscritta e presentata con allegata fotocopia del documento d'identità